



## Urbanpromo, il bilancio dell'edizione 2020

### Urbanpromo, il bilancio dell'edizione 2020

Oltre 5.000 persone hanno partecipato Urbanpromo Social Housing e Progetti per il Paese e oltre 1.600 a Urbanpromo Green. Disponibili online, previa registrazione gratuita, i numerosi incontri e le videointerviste agli attori della rigenerazione urbana

È decisamente positivo, sia dal punto di vista degli esiti scientifici e culturali che da quello della partecipazione, l'esito di **Urbanpromo 2020**. La manifestazione si è svolta in modalità online nelle sue tre versioni: **Urbanpromo Green**, la due giorni dedicata alla sostenibilità applicata alla pianificazione delle città e dei territori, giunta alla quarta edizione, che si è tenuta il 17 e 18 settembre; **Urbanpromo Social Housing** (decima edizione) e **Progetti per il Paese** (diciassettesima edizione), svoltesi rispettivamente il 17 e 18 novembre e dal 17 al 20 novembre.

*"È stata una sfida molto impegnativa, determinata dall'evolversi delle misure per il contenimento della pandemia, quella di organizzare, alla fine, in formato interamente virtuale eventi che da sempre hanno tra i punti di forza la possibilità dell'incontro tra le amministrazioni e gli operatori", spiega Stefano Stanghellini, presidente di Urbit, che assieme all'Istituto*

Nazionale di Urbanistica organizza Urbanpromo. *“Se l’esperienza può dirsi riuscita, e se ha pagato la scelta di non interrompere un ciclo che dura ininterrottamente dal 2004, è anche grazie all’importanza e all’attualità dei contenuti. In questa fase storica dove il dibattito sulla ripartenza è particolarmente vivo e sentito, ci è sembrato indispensabile dare forza e voce alle tematiche che riguardano la rigenerazione urbana, l’abitare sociale, la sostenibilità in urbanistica e in architettura, più in generale la città e i territori”.*

Ai convegni virtuali di Urbanpromo Social Housing e Progetti per il Paese (promossi insieme con Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e in collaborazione con CDP Investimenti sgr) hanno **partecipato oltre 5.000 persone e intorno a 1.600 persone a Urbanpromo Green**, promosso assieme all’Università Iuav di Venezia.

L’**elenco dei temi e degli argomenti** delle tre manifestazioni rischierebbe di essere interminabile, visto l’elevato numero di incontri e convegni, che è stato di oltre cinquanta. Si va dalla **pianificazione per l’adattamento climatico all’organizzazione delle città post-Covid**, dalle **applicazioni del superbonus per la riqualificazione edilizia alla città dei quindici minuti** e alle **opportunità offerte dalla programmazione europea all’abitare sociale**, dalle **prospettive di sviluppo sostenibile delle aree montane alla mobilità attiva integrata** fino ad arrivare alle **città portuali**, alla **ricostruzione nel cratere sismico 2016**, alla **cultura per la rigenerazione urbana**, alle iniziative di **celebrazione dei 90 anni dell’INU**, per citarne una minima parte.

Sul sito [www.urbanpromo.it](http://www.urbanpromo.it) è **possibile, previa registrazione gratuita, rivedere ciascuno dei numerosi incontri**. Sono inoltre disponibili le videointerviste ai principali attori della rigenerazione urbana insieme con le loro iniziative: un vero e proprio spaccato dello stato dell’arte.

## **Rigenerazione urbana, alimentazione, abitare sociale e pianificazione territoriale: la gallery in continuo aggiornamento**

I titoli dei progetti esposti sinora nella gallery online sono i seguenti. L’approccio dinamico adottato nell’edizione di quest’anno consentirà di aggiungerne altri prossimamente. I progetti che trattano interventi di **rigenerazione urbana**: “Riqualificazione e rivalutazione del centro città Bolzano” (Signa Rem Italia e WaltherPark Ag spa); “Area ex Manifattura Tabacchi”

(Heliopolis spa); “Il ghetto di Mezzanone e il suo recupero come area produttiva territoriale” (Consorzio per l’area di sviluppo industriale di Foggia); “La cultura, motore di rigenerazione urbana e coesione sociale” (Fondazione Cariplo); “La rigenerazione dei quartieri Erp a Milano nel contesto del piano di governo del territorio” (Progetto CMR e ing. Gianni Verga).

Innovativo il filone che tocca i **temi del cibo e dell’alimentazione** con “Territorio, cibo e città” (Confcommercio) e “Genova Gourmet: ritratto di famiglia” (Camera di Commercio di Genova), così come quello della pianificazione nelle città portuali con “Strategia di Sviluppo e Rigenerazione Urbana Sostenibile ITI Waterfront di Ancona 3.0” (Comune di Ancona) e “Newbrain” (Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Settentrionale).

Nel settore dell’**abitare sociale** rientrano: “FIA – Fondo Investimenti per l’Abitare” (CDP Investimenti sgr); [www.ioabitosocial.it](http://www.ioabitosocial.it) (Fondazione Compagnia di San Paolo); “Abito in community, un modo tutto cooperativo per fare la casa giusta!” (Abitare Toscana); “Tecnologie di nuova frontiera per il benessere nei luoghi di vita (Halless srl)”.

Infine la **pianificazione urbana e territoriale**, che registra una particolare attenzione alle azioni di adattamento climatico: “Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: percorsi microclimatici negli spazi urbani” (Comune di Cesena); “Il piano della mobilità attiva del parco geominerario” (Cirem); “Il Quadro strategico del centro storico di Spello” (Comune di Spello); “La strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale nel Pug di Modena tra eredità e visione futura” (Comune di Modena); “Il piano urbanistico generale (Comune di Bologna)”;

“Joint\_Secap. Joint Strategies for Climate Change Adaptation in Coastal Area” (Università di Camerino).

 **Condividi** \_\_\_\_\_